

Pag. 1/2



Sessione ordinaria 2018

Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IPT8 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPT8 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Luigi è un uomo intelligente e acculturato che si rivolge ad un professionista privato per un consulto in merito ad alcune situazioni di cui ha preso atto da poco e che riguardano il figlio Luca, un giovane di 34 anni, con il quale vive dopo la separazione dalla moglie Anna, avvenuta quando Luca aveva 16 anni. Al momento del contatto, Luigi insegna in un Istituto Superiore ed è a pochi anni dalla pensione. E' accompagnato da Luisa, sua attuale compagna, con la quale ha una relazione stabile fin dai tempi della separazione dalla moglie.

La situazione descritta da Luigi è la seguente.

Negli ultimi tempi, Luca manifesta forme di eccessiva devozione religiosa, che non aveva mai avuto, che lo spingono a cercare continuamente gruppi di culto sempre diversi, e ad intavolare discorsi ripetitivi e quasi ossessivi in merito alla vita oltre la morte e alla salvezza dell'anima, accusando il padre di ateismo, anche con toni virulenti.

Luigi trova, fra le carte del figlio, enormi quantità di appunti e materiali raccogliti, classificati in modo maniacalmente ordinato e meticoloso, che rimandano a presunti culti alieni, a forme di credo di cui Luigi non ha mai sentito parlare e che lo allarmano.

Quando Luigi affronta la situazione con Luca, quest'ultimo dapprima si rifugia in un atteggiamento difensivo aggressivo, poi si ritira in un mutismo assoluto.

Spinto dal desiderio di capire cosa accada al figlio, Luigi decide di verificare anche altri aspetti della vita di Luca, di cui si era sempre interessato solo superficialmente, in quanto Luca adulto e autonomo, come il completamento degli studi universitari, da tempo ad un passo dalla Laurea, e la sua attività presso la cooperativa per la quale lavora part-time.

Scopre, così, che da anni Luca non frequenta più l'università, che ha abbandonato gli studi, pur continuando a far credere alla famiglia di essere in procinto di laurearsi, e che la cooperativa lo ha licenziato per ammanchi di cassa di cui è stato ritenuto responsabile e che pare Luca abbia destinato come offerte a persone bisognose esterne alla famiglia.

Nel frattempo, Luigi cerca di coinvolgere nella situazione anche la madre di Luca, la quale però attribuisce alla questione una gravità marginale: la giustifica come una fase di crisi di crescita del giovane, se ne sente un po' responsabile per aver trascurato il rapporto con il figlio dopo la separazione a causa del suo nuovo matrimonio, e si inserisce nella dinamica cercando di intensificare le occasioni di dialogo con Luca, sfruttando il suo interesse per tutto ciò che è religioso. Quando è con la madre, Luca sembra più sereno e meno aggressivo, ma sembra anche trovare maggiore spazio per dar libero sfogo ai suoi logorroici discorsi sull'anima, lo spirito e sulla morte che, progressivamente, diventano sempre meno coerenti e meno aderenti al piano di realtà.

Al colloquio clinico, Luigi riferisce che, nella storia del ragazzo, vi erano già stati periodi nei quali la coppia, allora unita, aveva ritenuto opportuno sottoporre Luca, appena adolescente, ad un percorso di psicoterapia, sia per aiutarlo a rielaborare la loro separazione, che egli stava vivendo in modo eccessivamente drammatico, sia per alcuni atteggiamenti che creavano problemi in casa come l'irrefrenabile bisogno di mentire ai genitori e a chiunque, anche senza evidente necessità. Precisa, inoltre, che lui stesso aveva avuto bisogno di supporto psicologico per una forte depressione che lo aveva condizionato nell'affrontare la vita con il ragazzo.

Pag. 2/2



Sessione ordinaria 2018

Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

IPT8 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPT8 – SERVIZI SOCIO-SANITARI

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Allo stato attuale, quindi, Luca sembra avere una vita parallela rispetto a quella che palesa alla famiglia. Trascorre molto tempo fuori casa, è sempre più estraniato dalla vita reale, sia nella pratica quotidiana, nella quale non ha mai acquisito vera autonomia e in cui è sempre stato sostituito dal padre (cucinare, curare il proprio aspetto estetico, occuparsi della casa sia nella cura che nell'amministrazione economica), sia nel coinvolgimento emotivo e affettivo rispetto alla vita dei genitori.

Il candidato svolga il caso descritto secondo i seguenti punti:

1. A partire dall'anamnesi familiare e dai sintomi, ipotizzi una diagnosi sul disturbo di Luca indicando almeno la categoria generale in cui si colloca il disturbo;
2. Individui gli attori del sistema e desuma le dinamiche relazionali fra loro;
3. Individui i rispettivi bisogni;
4. Identifichi gli obiettivi dell'intervento dello specialista;
5. Elabori una ipotesi di intervento che tenga conto:
 - Del supporto da fornire alla famiglia
 - Della terapia indicata per Luca
 - Degli obiettivi finali da raggiungere
 - Dei tempi di verifica

PARTE SECONDA

- 1) Come può essere definito un disturbo di personalità e quali sono i principali disturbi di personalità?
- 2) Quali sono i servizi a supporto della disabilità psichica?
- 3) Quali tratti definiscono la figura dell'anziano fragile?
- 4) Come si configura l'attività dell'assistente sociale nella presa in carico di un caso?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.